



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE

*Servizio sostegno e promozione comparti
commercio e terziario*

Prot. 10953/PROD.COMM.
Rif. prot. 1914 dd. 11 marzo 2005

Trieste, 29 marzo 2005
34135 – V.le Miramare, 19
Tel. 040 3775710
Fax 040 3775796

Al Comune di

Alleg.

Oggetto: Imprese artigianali – Panchine/tavolini
all'esterno dei locali di produzione.

Con la nota sopra emarginata del Comune in indirizzo è stato formulato un quesito attinente la problematica di cui all'oggetto, richiedendosi in particolare se l'installazione di panchine/tavolini all'esterno dei locali di un'attività artigianale di produzione di "pizza al taglio" possa configurare gli estremi di una vera e propria "somministrazione".

Si precisa che l'articolo 1, comma 1, della L. 287/1991 intende, per somministrazione, la vendita di alimenti e bevande destinati al <<consumo sul posto, che comprende tutti i casi in cui gli acquirenti consumano i prodotti **nei locali dell'esercizio o in una superficie aperta al pubblico, all'uopo attrezzati**>>

La norma quindi presuppone un **necessario collegamento funzionale** fra "l'attrezzatura" ed "il consumo sul posto" di alimenti e bevande, per aversi somministrazione, il che implica in concreto l'utilizzo di tavolini, sedie, posaterie, tovaglioli, personale addetto ai clienti e di quant'altro occorra *ai fini specifici del servizio ad hoc al tavolo*.

Quanto sopra, come è ovvio, non si verifica se il prodotto esclusivamente venduto "al banco" (in altre parole, l'impresa artigianale deve limitare la sua attività alla sola vendita, senza alcun servizio accessorio in più) viene dal cliente stesso asportato e consumato su delle semplici panchine, anche se collocate nelle prossimità dell'impresa, i tavolini siano pure usati come ripiani promiscui, il tutto però non può realizzare nei fatti una concreta elusione delle norme di cui alla citata L. 287/1991, e questo, sempre nel concreto, costituisce oggetto di accertamento da parte degli organi di vigilanza.

Distinti saluti.

IL VICEDIRETTORE CENTRALE

- dott. Franco MILAN -

RBr